

COMUNE DI COLOSIMI

Provincia di Cosenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CARMELA MAZZEI

Comune di Colosimi

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 21.07.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Colosimi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sersale, lì 21.07.2024

L'Organo di revisione
DOTT.SSA CARMELA MAZZEI

Sommario

Comune di Colosimi	2
Organo di revisione	2
Verbale n. 20 del 21.07.2024	2
1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4Altri fondi e accantonamenti	20
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2 Strumenti di finanza derivata	26
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	27
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	28
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
11.CONCLUSIONI	29

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Mazzei Carmela, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 25/11/2022;

- ◆ ricevuta in data 05.06.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 05.06.2024;
- ◆ ricevuta in data 20.06.2024 la prima integrazione documentale;
- ◆ ricevuta in data 19.07.2024 la seconda integrazione documentale;

Dato atto che lo schema di Rendiconto 2023 trasmesso è completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio.

Dato atto che manca lo Stato patrimoniale. Si ricorda che per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021;

Per quanto riguarda il Conto economico, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

I documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo del Rendiconto 2023, allegati, sono i seguenti:

- X relazione sulla gestione
- X il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- X il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- X il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- X la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- X la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- X il prospetto dei dati Siope;
- X la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- X il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- X il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- X l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della presenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Non sono stati allegati i seguenti documenti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL.

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.123 abitanti.

L'Ente **non ha** approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228 c. 3 del TUEL *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

A tal fine si richiama il punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 dove si prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*.

Inoltre, il riaccertamento ordinario dei residui rappresenta il procedimento contabile propedeutico al fine di determinare correttamente il risultato di amministrazione (lett. A) del rendiconto della gestione".

L'Organo di Revisione da atto che si analizzeranno di seguito i dati contenuti nei prospetti ricevuti, relativi al Rendiconto della gestione 2023, tenendo conto di tale grave irregolarità.

L'Ente **non** è in dissesto;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale anche se:

- ✓ il Consiglio Comunale con atto n. 01 del 05/01/2013 ha deliberato l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario prevista negli art. n. 243 bis, 243 ter e 243 quater D. Lgs. 267/2000 inseriti dall'art. 3, c.1, lett. R) del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 213/2012;
- ✓ con delibera n. del Consiglio Comunale n. 11 del 19.03.2013 si è proceduto all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli art. n. 243 bis, 243 ter e 243 quater D. Lgs. 267/2000;
- ✓ la Corte dei Conti con deliberazione n. 46/2014 non ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato dal Comune di Colosimi.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa a Unione dei Comuni;

- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti nel corso del 2023, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha applicato avanzo libero;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 0</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 556.846,20</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine di 30 giorni. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, viene effettuato attraverso le specifiche piattaforme da utilizzare per ogni specifica rendicontazione;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non hadisposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto,

adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale;
- obiettivi di servizio per asili nido;
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 173.300,60.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo *disavanzo di amministrazione, art. 42 d.lgs. 118/2011 e s.m.i., degli anni precedenti;*

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	36.881,00	885.121,20	848.240,20	36.881,00	36.881,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	119.812,43	1.198.124,28	0,00	1.198.124,28	0,00	119.812,43
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro non deliberato	2021	3	521.658,52	1.564.975,56	0,00	0,00	0,00	521.658,52
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023	5	390.080,10	1.557.116,37	1.910.315,47	0,00	0,00	78.016,02
Totale				5.205.337,41	2.758.555,67	1.235.005,28	36.881,00	719.486,97

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	848.240,20	0,00	36.881,00	36.881,00	774.478,20
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	1.198.124,28	119.812,43	119.812,43	119.812,43	838.686,99
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021 da ripianare con piano di rientro non deliberato	1.486.010,90	521.658,52	521.658,52	521.658,52	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	390.080,10	78.016,02	78.016,02	78.016,02	156.032,04
Totale	3.922.455,48	719.486,97	756.367,97	756.367,97	1.769.197,23

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

In riferimento al disavanzo sopra esposto si raccomanda l'Ente di provvedere al ripiano, come da normativa in vigore.

Si evidenzia inoltre che il parametro deficitario P5 supera la percentuale del 1,20%.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione approvato dal consiglio Comunale nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 693.448,68	€ 825.742,78	€ 173.300,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.620.848,67	€ 2.265.821,39	€ 2.083.616,07
Parte vincolata (C)	€ 140.612,61	€ 117.037,76	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.068.012,60	-€ 1.557.116,37	-€ 1.910.315,47

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 556.846,20		€ -	€ 500.000,00	€ 56.846,20					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 556.846,20	€ -	€ -	€ 500.000,00	€ 56.846,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 950.040,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.789.215,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.542.166,74
SALDO FPV	€ 247.048,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 37.268,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.281,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.549,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 950.040,71
SALDO FPV	€ 247.048,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 50.549,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 604.217,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 221.525,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 173.300,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

Prospetto contenuto nel conto del bilancio 2023 approvato con deliberazione di G.C. n. 28 del 05.06.2024

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		- 750.887,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	245.589,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		- 996.476,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	581.608,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 1.578.084,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		11.014,35
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.014,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.014,35
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		- 739.873,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		245.589,11
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 985.462,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		581.608,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 1.567.070,57

Prospetto contenuto nella relazione sulla gestione trasmessa al Revisore

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		- 146.669,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	245.589,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		- 392.258,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	581.608,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 973.867,30
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		11.014,35
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.014,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.014,35
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	-	135.655,48
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		245.589,11
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	381.244,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		581.608,36
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	962.852,95

La differenza è dovuta alla mancata imputazione nel primo prospetto della voce: H) *Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti* per euro 604.217,62 rilevata invece nel secondo prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come **desumibile** dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti (dati relativi alla Relazione sulla gestione ed alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale):

- W1 (Risultato di competenza): € -135.655,48
- W2 (equilibrio di bilancio): € -381.244,59
- W3 (equilibrio complessivo): € -962.852,95

Con riferimento al rispetto degli equilibri, si richiama l'art. 1 comma 820 e 821 L.145/2018, per il quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un "risultato di competenza dell'esercizio non negativo", alla luce del decreto del ministero dell'economia e finanze del 1.08.2019, che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

In particolare, l'art. 1 comma 821 L.145/2018 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

A riguardo la Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019 ha ritenuto che **gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo** e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale per come riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di

amministrazione allegato al conto del bilancio al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ 2.514,48
FPV di parte capitale	€ 1.789.215,35	€ 1.539.652,26
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Non sono state redatte la determinazione di Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione né la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del riaccertamento dei residui al 31.12.2023, pertanto NON può essere fornita una valutazione circa la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024.

Per le motivazioni appena riportate, non sono state effettuate verifiche sulle seguenti informazioni:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **non ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL .

Pertanto, non è possibile verificare:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- se nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.
- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:
- conseguentemente, che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione riepiloga di seguito l'anzianità dei residui attivi e passivi, da Rendiconto trasmesso, come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 63.752,85	€ 83.748,33	€ 66.395,98	€ 74.136,45	€ 33.341,48	€ 82.217,47	€ 403.592,56
Titolo II		€ 12.375,58	€ 6.708,57	€ 126.152,96	€ 131.665,67	€ 258.134,35	€ 535.037,13
Titolo III	€ 164.462,14	€ 3.552,36	€ 23.642,97		€ 51.498,14	€ 32.308,67	€ 275.464,28
Titolo IV	€ 596.559,48	€ 36.066,39	€ 68.046,04	€ 1.755.193,43	€ 1.394.233,80	€ 268.530,70	€ 4.118.629,84
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 1.367,09						€ 1.367,09
Titolo VII							€ -
Titolo IX			€ 0,01	€ 494,10	€ 1.577,37	€ 12.485,32	€ 14.556,80
Totali	€ 826.141,56	€ 135.742,66	€ 164.793,57	€ 1.955.976,94	€ 1.612.316,46	€ 653.676,51	€ 5.348.647,70

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 117.476,64	€ 23.817,10	€ 55.515,76	€ 29.070,38	€ 189.024,10	€ 859.965,47	€ 1.274.869,45
Titolo II	€ 73.491,84	€ 1.250,35	€ 129.384,77	€ 778.813,23	€ 1.789.938,82	€ 1.702.433,45	€ 4.475.312,46
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 71.765,01	€ 327,75	€ 744,32	€ 253,02	€ 309,50	€ 5.242,20	€ 78.641,80
Totali	€ 262.733,49	€ 25.395,20	€ 185.644,85	€ 808.136,63	€ 1.979.272,42	€ 2.567.641,12	€ 5.828.823,71

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	60.000,00	60.000,00	116.616,67	82.639,95	72.329,60	70.666,90	59.904,33
	Riscosso c/residui al 31.12	-	1.573,35	1.573,35	33.976,72	10.310,35	40.906,69		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	56,56		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	-	614.931,92	614.931,92	698.803,35	746.475,49	275.120,16	330.281,33	279.979,48
	Riscosso c/residui al 31.12	-	62.238,28	62.238,28	139.904,09	137.938,79	21.755,85		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	7,91		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	129.088,48	129.088,48	49.170,58	45.954,62	38.069,15	50.421,18	29.687,99
	Riscosso c/residui al 31.12	-	73.281,08	73.281,08	3.215,96	7.885,47	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	102.860,83	57.390,56	56.473,92	52.398,46	30.852,22
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	58.285,28	36.488,50	4.076,46		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	7,22		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	23.700,00	12.375,74	19.311,03	19.311,03	11.370,33
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	11.324,26	10.082,49	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

totale fcde 411.794,35

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.195.643,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.195.643,35
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.195.643,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 527.226,72	€ 499.471,20	€ 2.195.643,35
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 1.695.600,45

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

- non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

l'Ente deve mettere in atto le misure organizzative adeguate per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 411.794,35.

Non sono state redatte la determinazione di Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione né la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del riaccertamento dei residui al 31.12.2023, pertanto NON può essere fornita una valutazione circa la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, non può essere pertanto verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero. (Prospetto non elaborato).

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, come da prospetti allegati, **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- D.L. 35/2013 di	€ 623.891,80,
- D.L. 35/2013 di	€ 623.891,80,
- D.L. 66/2014 di	€ 716.889,91,
- D.L. 34/2020 di	€ 320.370,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021) nella sezione del Fondo anticipazioni liquidità dell'allegato a/1:

Le **RISORSE ACCANTONATE AL 01.01.2023** non coincidono con le **RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente **non ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 1.198.124,28
Quota annua	€ 119.812,43
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi)

l'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021	283.725,00
la quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2023	0

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad euro 395.665,01 ed un importo di € 3.153,80 nella sezione "Altri accantonamenti".

Dalle comunicazioni allegate al Rendiconto 2023, relative ai debiti fuori bilancio trasmesse dai responsabili di Area, gli importi sono di seguito riepilogati:

- Area Tecnica	€ 442.529,05
- Area Amministrativa	€ 312.767,04
Totale	€ 755.296,09

Nessuno stanziamento è stato effettuato nel bilancio di previsione 2024-2026.

Non è stata effettuata una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 e non è stata calcolata una percentuale di soccombenza relativa alle passività potenziali probabili.

L'Ente **non ha** provveduto a comunicare il calcolo della percentuale di soccombenza, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, pertanto l'Organo di revisione non può esprimere parere circa la congruità delle quote accantonate nel Fondo Contenzioso esposto nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

In particolare la colonna "Risorse accantonate" (a) al 01.01.2023 deve contenere l'importo di € 48.540,26 (Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022) e la colonna "Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023" (c) deve contenere l'importo di € 26.309,11, determinando un totale di risorse accantonate pari ad € 74.849,37.

Tale incongruenza comporta un maggiore disavanzo da ripianare rispetto a quello indicato nel Prospetto dimostrativo.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	800.429,50	831.414,70	728.062,50	90,96	87,57
Titolo 2	987.421,21	1.128.136,72	733.103,07	74,24	64,98
Titolo 3	253.450,00	291.524,37	108.814,71	42,93	37,33
Titolo 4	1.895.756,60	19.152.397,47	1.923.051,45	101,44	10,04
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.937.057,31	21.403.473,26	3.493.031,73	88,72	16,32

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 159.985,27 sono **diminuite** di Euro 10.284,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad euro 170.269,99.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 176.492,00 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: nel 2023 è stato emesso il ruolo Tari.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non risultano proventi relativi a tale entrata.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 son pari ad euro 60.399,65.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.973.685,84	1.786.655,39	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	1.283.553,96	3.754.464,39	2.328.051,74	181,38	62,01
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.257.239,80	5.541.119,78	2.328.051,74	71,47	42,01

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.786.655,39	1.908.944,18	-	0,00	0,00
Titolo 2	3.754.464,39	4.288.838,43	1.789.215,35	47,66	41,72
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.541.119,78	6.197.782,61	1.789.215,35	32,29	28,87

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.908.944,18	2.738.431,66	2.514,18	0,13	0,09
Titolo 2	4.288.838,43	20.941.612,82	1.539.652,26	35,90	7,35
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	6.197.782,61	20.941.612,82	1.542.166,44	24,88	7,36

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 328.978,91	€ 393.909,60	64.930,69
102	imposte e tasse a carico ente	€ 24.190,07	€ 53.753,37	29.563,30
103	acquisto beni e servizi	€ 564.416,10	€ 750.062,72	185.646,62
104	trasferimenti correnti	€ 386.956,06	€ 389.586,85	2.630,79
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	43.961,84	€ 41.513,62	-2.448,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 674,11	674,11
110	altre spese correnti	12.934,66	€ 571.991,06	559.056,40
TOTALE		€ 1.361.437,64	€ 2.201.491,33	840.053,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 500.142,26;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa dal parere sul bilancio di previsione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 28.07.2023 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 07.08.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 479.334,62	393.909,60
Spese macroaggregato 103	€ 166,67	
Irap macroaggregato 102	€ 20.640,97	53.753,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 500.142,26	€ 447.662,97
(-) Componenti escluse (B)	€ 88.402,22	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 411.740,04	€ 447.662,97

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Non è stata effettuata la sottoscrizione entro il 31.12.2023 .

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 528.524,87	€ 1.966.105,28	1.437.580,41
203 Contributi agli investimenti	€ 285.000,00	€ 36.231,03	-248.768,97
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 446.347,78	€ 159.263,88	-287.083,90
TOTALE	€ 1.259.872,65	€ 2.161.600,19	901.727,54

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 556.846,20 di cui euro 556.846,20 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	556.846,20
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	€ 556.846,20

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 775.296,09.

La quota accantonata nel risultato di amministrazione non appare congrua alla relativa copertura, in assenza della capienza nella la quota libera dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione rileva che le voci relative ai debiti fuori bilancio, concorrono tra l'altro alla definizione degli indicatori di deficiarietà P6 e P7, che attualmente presentano un valore pari a 0 zero.

In particolare le percentuali relative alla tipologia degli indicatori 13.1 – 13.2 – 13.3 sono pari a (0) zero pur in presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, come da allegati al Rendiconto 2023.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
233,24%	314,45%	202,81%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 784.761,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.018.209,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 243.963,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.046.934,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 204.693,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 41.513,62	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 163.179,80	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 41.513,62	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		202,81%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.638.937,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 79.980,92
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.558.956,87

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.518.466,63	€ 1.716.470,49	€ 1.638.937,79
Nuovi prestiti (+)	€ 320.370,96		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 67.280,36	-€ 77.532,70	-€ 79.980,92
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 55.086,74		
Totale fine anno	€ 1.716.470,49	€ 1.638.937,79	€ 1.558.956,87
Nr. Abitanti al 31/12	1.158,00	1.131,00	1.123,00
Debito medio per abitante	1.482,27	1.449,11	1.388,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 47.742,06	€ 43.961,84	€ 41.513,62
Quota capitale	€ 67.280,36	€ 77.532,70	€ 79.980,92
Totale fine anno	€ 115.022,42	€ 121.494,54	€ 121.494,54

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), non risulta essere a saldo zero.

L'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022. Nessuna indicazione è evidenziata nella Relazione sulla gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati per euro 2.242,00 così suddivise:

- € 2.043,00 – Solidarietà alimentare,
- € 149,00 – Prestazioni lavoro straordinario polizia locale

e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/12/2023 ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Dlgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal Dlgs. 16.06.2017 n. 100..

Le seguenti partecipazioni in essere sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Cosenza Acque S.p.A.	0,213
GAL Savuto Soc. Consortile a r.l.	4,17
Presila Cosentina S.p.A.	2,9
Consorzio intercomunale Valle Bisirico	24,57
Asmez Società Consortile	0,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **non ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle

variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

L'Ente non ha inserito nel Rendiconto la situazione patrimoniale.

8. PNRR E PNC

Non sono contenute informazioni dettagliate in riferimento ai fondi PNRR nella relazione sulla gestione.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono contenuti inoltre il conto economico e lo stato patrimoniale.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1. Gli allegati al Rendiconto sono incompleti.
2. L'Ente **non ha** approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228 c. 3 del TUEL. In particolare non sono state redatte la determinazione di Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione né la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del Riaccertamento dei residui al 31.12.2023.

Si evidenzia che il Riaccertamento ordinario dei residui rappresenta il procedimento contabile propedeutico al fine di determinare correttamente il risultato di amministrazione (lett. A) del rendiconto della gestione" e, si richiama il punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 dove si prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*.

Pertanto non può essere fornita una valutazione sul FPV e sul FCDE.

3. L'Ente non ha provveduto al ripiano del disavanzo degli anni precedenti e, per quanto riguarda il disavanzo dell'anno in corso, come da proposta di deliberazione trasmessa, demanda ad un successivo provvedimento l'applicazione del disavanzo 2023.
4. L'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come **desumibile** dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti (dati contenuti nella Relazione sulla gestione e proposta di deliberazione di Consiglio Comunale):

W1 (Risultato di competenza): € -135.655,48

W2 (equilibrio di bilancio): € -381.244,59

W3 (equilibrio complessivo): € -962.852,95

A riguardo la Commissione Arconet, nella seduta dell'11 dicembre 2019 ha ritenuto che gli enti locali debbano obbligatoriamente conseguire un saldo di competenza (W/1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W/2) (che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio), mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;

5. Non sono state rispettate le modalità di contabilizzazione del Fondo anticipazioni liquidità nella sezione dell'allegato a/1: Le *RISORSE ACCANTONATE AL 01.01.2023* non coincidono con le *RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022*.
6. Il Fondo Garanzia Debiti Commerciali non è stato contabilizzato correttamente. In particolare la colonna "*Risorse accantonate*" (a) al 01.01.2023 deve coincidere con le "*Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022*" con un totale di risorse accantonate pari ad € 74.849,37 anziché di € 26.309,11.
7. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 775.296,09. La quota accantonata nel risultato di amministrazione per fondo rischi contenzioso è pari ad euro 395.665,01. Manca il calcolo della percentuale di soccombenza. Si rileva che le voci relative ai debiti fuori bilancio, concorrono alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7 (attualmente pari a zero). Si raccomanda l'Ente di provvedere con urgenza in merito, onde evitare ulteriori aggravii dovuti al mancato riconoscimento dell'intero debito.
8. Occorre evidenziare inoltre di:
 - a. attuare le misure necessarie ai fini del rispetto delle normative sulla pubblicità e la trasparenza (d.lgs. 33/2013) attualmente carenti,
 - b. programmare un piano di rientro del disavanzo,
 - c. garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti,
 - d. provvedere alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici,
 - e. garantire la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, sulla base dei rilievi evidenziati, si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si invita l'organo consiliare a adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CARMELA MAZZEI